

INTORNO AL BRIC CASTELVELLI

Crea - Serralunga - Ponzano - Crea

701

Durata: circa ore 3
difficoltà: nessuna
attrezzatura: scarpe con soles di gomma
periodo consigliato: primavera e autunno, ma anche l'inverno è una stagione da non perdere, in quanto la nebbia, confinata nelle vallate, conferisce a questi luoghi un'atmosfera peculiare.

CREA

IL PARCO NATURALE E AREA ATTEZZATA DEL SACRO MONTE DI CREA

Il Parco (47 ettari, alt. 355 - 455 m.s.l.m.), è stato istituito dalla Regione Piemonte con legge nel 1980.

LA STORIA

Si narra che nel IV sec. S. Eusebio, Vescovo di Vercelli per sfuggire alla persecuzione degli Ariani si fosse qui ritirato, trasportandovi la statua della Vergine. Dopo il Mille è documentata la presenza dell'antico abitato fortificato di Cardalona che sorgeva sulla sommità del colle.

IL SANTUARIO

L'interno, a tre navate, conserva importanti opere: la *Madonna con Bambino e Santi*, tavola autografa di Macrino d'Alba (1503); il ciclo di affreschi con le *Storie di Santa Margherita d'Antiochia* del XV sec. del Maestro di Crea (Francesco Spanzotti?); l'effigie della Vergine, statua lignea del XIII sec.; la vasta raccolta di ex voto; la *Via Crucis* e gli amboni di Luigi Bagna.

IL SACRO MONTE

Il Sacro Monte venne progettato da Costantino Massino nel 1589. I gruppi statuari (in terracotta policroma) ed i dipinti che ornano le cappelle sono di: Guglielmo Caccia (il Moncalvo), Giovanni e Nicola de Wespini (i Tabachetti) e Giorgio Alberini. Dopo un periodo di abbandono, dovuto alle soppressioni napoleoniche, si procedette ad un'intensa opera di restauro e di rifacimento delle cappelle. A questi lavori, che durarono sino ai primi anni del Novecento, presero parte: Bistolini, Brilla, Maggi, Latini, Morgari e Capra.



INDIRIZZI UTILI

Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea
Cascina Valperone 1
15020 Ponzano Monf.to
Tel. 0141 92 71 20 fax 0141 92 78 00
e-mail: parco.smcrea@reteunitaria.piemonte.it

Santuario Diocesano
Madonna di Crea
Piazza del Santuario - 15020 Serralunga di Crea - Tel. 0142 94 01 09
Direzione alloggi
Piazza del Santuario - 15020 Serralunga di Crea - Tel. 0142 94 02 02

pre più malconcio man mano che si sale, fino a che si raggiunge una vecchia vigna semiabbandonata; proseguendo dritto fra due siepi di prugnolo e biancospino, ci si trova dinanzi al cippo di confine tra Comuni, posto su di un bivio; svoltando ancora a destra, si gira tutt'intorno al Bric Castelvelli (m. 410) attraversando un bel bosco di vecchi castagni, fino a sbucare in un grande prato da cui si vede il versante ovest del Monte di Crea, con la cappella del Paradiso che si lascia intravedere tra gli alberi.

Imboccata la stradina che corre sotto il vigneto alla nostra destra, si attraversa un tratto di incolti e tra piccole querce, sanguinelle, ginestre e prato arido si raggiunge la strada comunale "dei Boschi" nei pressi del cancello della cascina omonima. Il piccolo cucuzzolo davanti a noi è una tentazione a cui non bisogna resistere: provare per credere.

Ritornati sulla comunale, procedendo in direzione Ponzano, fiancheggiando vigne e boschi, si supera la Cascina Cavallo, giungendo così alla Cascina Zanavrea posta ai piedi del Bric Monteliveto, tutto coperto di vigneti; troneggia a destra il Castello di Ponzano.

Piegando a sinistra, si raggiunge la strada provinciale da cui è facile raggiungere il Sacro Monte di Crea che già si intravede di fronte a noi.

ATLANTE DEI SACRI MONTI, CALVARI E COMPLESSI DEVOZIONALI EUROPEI

Presso la sede del Parco è stato istituito il Centro di Documentazione dell'Atlante, una raccolta di notizie storiche, gestionali e documentali dei singoli complessi devozionali europei, nonché di diapositive e fotografie. L'indagine si estende alle seguenti nazioni: Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Spagna, Svizzera e Ungheria. Un volume edito dal Parco in collaborazione con l'Istituto Geografico De Agostini illustra l'iniziativa.



L'AMBIENTE

Costituito da rocce sedimentarie di età oligo-miocenica (marne ed arenaria) il colle è interessato da un'elevata franosità, presente, soprattutto, in corrispondenza dei tracciati viari. L'interesse naturalistico di questi boschi è eccezionale ed è legato alla presenza di elementi entomologici e floristici rari o al di fuori della normale area di distribuzione.

VISITA AL PARCO

Presso la sede del Parco, sono disponibili un'aula polifunzionale, una biblioteca, aree verdi attrezzate per esercitazioni didattiche all'aperto. Per evitare l'affollamento festivo si consiglia la visita al Parco nei giorni feriali. L'accesso delle autocorriere è obbligatorio da Ponzano Monferrato. La Cappella del Paradiso è visitabile nei giorni festivi e prefestivi in apposito orario di apertura, che varia stagionalmente (per informazioni rivolgersi agli Uffici del Parco). Nel locale, adibito a piccolo Museo sono esposti anche oggetti, pannelli, plastici e modelli che illustrano le varie fasi del restauro del monumento finanziato dalla Regione Piemonte, Assessorato Cultura, e dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

ACCESSI

Il Sacro Monte è raggiungibile: da Torino (80 km) con la SS 590 della Valle Cerrina; alla frazione Castagnone si incontrano i cartelli indicatori; da Asti (25 km) con la SS 457; dopo Moncalvo si seguono le indicazioni; da Genova (100 km) con la A26 uscita Casale Sud; si prosegue per Asti lungo la SS 457, alla frazione Maddonnina di Serralunga di Crea le indicazioni facilitano l'accesso; da Milano (100 km) con la A4, uscita Vercelli direzione Trino; si prosegue quindi per Asti - Moncalvo si gira alla frazione Castagnone;

Le visite guidate a cura della Cooperativa ARCA sono possibili per gruppi sino a 40 persone, la prenotazione con almeno una settimana di anticipo è obbligatoria. Tel. 0141 927120

ALLOGGI

Esiste un servizio ospitalità pellegrini e turisti (posti letto 60) gestito dall'Amministrazione del Santuario Diocesano *Madonna di Crea*.

Partendo dal Parco Naturale del Sacro Monte di Crea, è una passeggiata che ci permette la totale immersione in un autentico paesaggio monferrino fatto di vigneti, boschi, prati, piccoli paesi, cascinali sparsi spesso abbandonati.

Dal piazzale del Santuario, si imbecca il viale alberato a partire dal piccolo bar: dopo pochi passi, sulla destra, un terrazzino ci consente di apprezzare il paesaggio scandito dalle geometriche suddivisioni degli appezzamenti, che dalle pendici del colle via via scompaiono all'orizzonte.

Superate due delle 23 cappelle (Presentazione e Sposalizio di Maria), giunti alla terza (Annunciazione) si prende il sentiero che scende a destra; dopo qualche minuto di discesa si gira ancora a destra e quindi, percorrendo un bel tratto di confine del Parco, si giunge nel piccolo borgo di Forneglio.

Nei pressi della chiesetta, parte la strada vecchia che, attraversato il rio Valcasale, sale dolcemente verso l'abitato di Serralunga, ricco di mura di fortificazione. Prendendo a sinistra, si attraversa tutto il paese, che, adagiato su di un colle di forma allungata (serra), è caratterizzato da due "lunghe" file di case che fiancheggiano la via centrale.

Giunti alle ultime case, prenderemo la strada che sale a sinistra la quale ben presto diventerà sterrata e ci condurrà ad un nuovo incrocio al quale svolteremo a destra. Salendo incontreremo un impianto di conifere sem-

Madonna di Crea, sec. XIII

